



Partito Democratico

Partito Democratico delle Marche

Piazza Stamira, 5 – 60122 ANCONA

tel: 071/2073510 - fax: 071/2073472

www.pdmarche.net

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Cari membri dell'Assemblea Regionale,

il Rendiconto dell'Esercizio 2016 chiude con un utile di € 112.532 contro un'utile di € 86.204 dell'esercizio precedente, dopo aver operato ammortamenti e svalutazioni per € 19.272 e imposte per € 2.434 di cui Ires per € 1.409 ed Irap per € 1.025.

Il risultato utile raggiunto lo scorso anno, grazie ai molteplici sforzi messi in atto sia dalla segreteria che dal personale del partito nonché dagli eletti che hanno regolarmente e puntualmente corrisposto le erogazioni liberali, si è mantenuto ed è andato migliorando.

Anche questo anno a fronte di una buona *performace* economica si è registrato un buona situazione finanziaria che se seppur caratterizzata ancora dall'esposizione debitoria verso l'erario e verso l'istituto di credito, è decisamente migliorata e che se nel corso del corrente anno gli eletti adempiranno puntualmente darà la possibilità di riuscire a cancellare l'esposizione debitoria erariale, permettendo così di tornare a sostenere finanziariamente in maniera più incisiva l'attività politica del partito regionale ed aiutare i partiti territoriali.

Nella tenuta della contabilità e nella relazione del Bilancio finalmente si ha avuto modo di approfondire voci di bilancio iscritte ante 2014, effettuando le opportune verifiche sono stati cancellati vecchi debiti ormai prescritti e quindi inesigibili, così come si sono chiarite le posizioni di precedenti dipendenti i quali risultavano ancora creditori del partito quando in realtà tutte le somme dovute erano già state erogate.

PREMESSA

L'anno 2016 è stato caratterizzato da una intensa attività politica:

- l'inizio del corso di formazione politica regionale per i giovani under 35;

- gli incontri pubblici organizzati dal partito sul territorio:

- il forum regionale *"Immigrazione ed Integrazione"*
- la campagna informativa del PD Marche e del Gruppo Consiliare *"Le strade delle Riforme"*
- il forum regionale sulle politiche culturali *"Più cultura meno paure"*
- il Congresso dei Giovani Democratici
- il forum sulla *"Riforma del Partito, le proposte il del PD delle Marche"* con il responsabile della formazione politica del PD On. Andrea De Maria
- il forum congiunto con la Commissione Regionale delle Pari Opportunità *"Quando la politica è donna. Riflessioni sui percorsi democratici storici e futuri"* con la Senatrice oggi Ministro Valeria Fedeli
- il forum *"Sturt-up e impresa culturale creativa"* con l'On. Anna Ascani
- il forum *"Patto per e con i giovani delle Marche"* sull'orientamento la formazione e l'alternanza scuola lavoro
- il forum *"L'Agricoltore al centro"* sul Piano di Sviluppo Rurale in relazione alle opportunità aperte dai nuovi bandi regionali per l'agricoltura
- la nascita del gruppo di lavoro su *"Agenda Digitale"*
- il forum *"Economia della condivisione coworking e fablab: nuove forme di imprenditorialità"*
- il forum *"Infanzia 0-6 anni. Mi gioco quasi tutto"* con la responsabile scuola università e ricerca del PD On. Francesca Puglisi
- il forum *"E-transformations: quale politica europea per sostenere le PMI?"* con l'europarlamentare On. Nicola Danti
- il forum sulla sicurezza *"Cyber-security: come non cadere nella rete"*
- il tavolo Regione-Università sull'Agenda Digitale

Altre e numerose poi, sono state le presenze del Partito Nazionale sul nostro territorio, dal Sottosegretario agli affari regionali e autonomie Gianclaudio Bressa, la Vicesegretaria nazionale Serracchiani.

Numerosi sono stati da agosto in poi gli incontri tra i dirigenti del partito regionale e gli amministratori dei territori colpiti dal sisma per la gestione dell'emergenza.

Il Partito Regionale ha altresì contribuito all'organizzazione dell'evento conclusivo della campagna referendaria *#Bastaunsi* ad Ancona.

IL 2x1000 E I FINANZIAMENTI DAL PD NAZIONALE

Nel 2016 non sono pervenuti finanziamenti da parte del Partito Nazionale, né la quota del 2x1000.

Sull'ultimo punto vi è da dire che il partito nazionale non ha ancora indicato, se, quanto e quando, verserà una parte delle somme percepite dalle dichiarazioni dei redditi, nonostante da parte dei Tesorieri di tutte le regioni siano, più e più volte, stati chiesti chiarimenti; pertanto allo stato attuale il partito regionale non può far conto su tali contribuzioni.

A queste condizioni si è quindi deciso di mantenere la gestione sobria, rigorosa e trasparente, operata sino ad ora, che per altro ha portato alla ripresa della situazione economica, con l'intento di stabilizzare la situazione economica.

Come nella precedente gestione il PD Marche nel 2016 non ha contratto nuovi debiti pur iniziando ad investire nell'attività e nell'iniziativa politica richiamata.

PROGETTO DI STABILIZZAZIONE

L'esposizione debitoria, risalente al 2013/2014, è stata cristallizzata grazie alle azioni intraprese e portate a termine nelle tre ultime gestioni, in particolare i costi di gestione sono stati portati al minimo e si è recuperata la quasi la totalità delle contribuzioni liberali degli attuali eletti.

Al fine di stabilizzare definitivamente la gestione si sono pertanto perseguite le linee guida e le modalità di intervento già in atto, che in sintesi ed in via principale possono essere illustrate come di seguito.

Organizzazione e Personale:

Nel corso delle precedenti gestioni, dovendo rinunciare all'operato dei dipendenti per gli elevati costi di gestione, avendo incentivato i pensionamenti, richiesto la cassa integrazione e ridotto gli orari lavorativi ad i dipendenti in essere, la segreteria tutta, in particolar modo l'organizzatore, il tesoriere, ha dovuto necessariamente farsi carico di numerose attività e innumerevoli incombenzi precedentemente gestiti dal personale.

Al fine di adempiere a tutta l'attività di cui sopra, ci si è avvalsi anche della collaborazione di alcuni militanti ai quali, saltuariamente, è stato corrisposto un quanto mai simbolico rimborso spese.

Nel 2016 la situazione relativa ai tre dipendenti è mutata:

- un primo dipendente, inquadrato con il livello più elevato di quadro, nel mese di ottobre è rientrato dall'aspettativa non retribuita, non avendo la disponibilità di sostenere un così elevato costo di gestione è stata proposta una drastica riduzione di orario, da 40 a 10 ore settimanali, in attesa che lo stesso maturi la pensione alla fine del 2017, riducendo così i costi di gestione ed evitando anche eventuali vertenze legali;
- una seconda dipendente è rientrata ad ottobre dal congedo parentale per maternità, anche in questo caso al fine di contenere i costi è stata proposta ed accettata una riduzione dell'orario lavorativo da 40 a 20 ore settimanali;
- una terza dipendente, è stata collocata in aspettativa non retribuita, poiché è stata richiesta nello staff del Gruppo PD del Consiglio Regionale.

Struttura dei Costi Operativi:

Nel mese di giugno sono ripresi i pagamenti integrali del mutuo immobiliare contratto in occasione della donazione modale della sede di Piazza Stamira 5, pagamenti che nel precedente anno erano avvenuti solo nella misura del 50%, avendo effettuato nel giugno 2015 la richiesta di sospensione annuale del mutuo immobiliare ai sensi della previgente normativa.

Non sono stati contratti ulteriori debiti verso fornitori, rinunciando alla quasi totalità dei servizi, preferendo a contratti continuativi, contratti a chiamata.

Al fine di portare avanti l'attività politica in assenza di personale è stato necessario investire parte delle risorse economiche in mezzi e servizi informatici, come ad esempio pacchetti di traffico dati, ampliamento sito web e caselle di posta, pacchetti di SMS, pacchetti di traffico telefonico, e quant'altro potesse rendere agevole la gestione del Partito Regionale ad una segreteria collocata in differenti zone territoriali e con un carico di lavoro svolto precedentemente da un ufficio stabile di cinque persone operanti full time.

Introiti e entrate Finanziarie:

La cattiva prassi, diffusa fra gli eletti, di sottrarsi al versamento delle contribuzioni al partito, è fortunatamente in calo, sicuramente la pubblicazione on-line della regolarità contributiva

ha agevolato alcuni versamenti, tuttavia da parte di alcuni ci sono sempre e comunque inadempienze.

Sul punto, i solleciti di pagamento del 2016 sono stati tutti inoltrati in copia conoscenza alla Commissione di Garanzia che agirà secondo regolamento.

Come già richiamato in premessa nessun contributo è pervenuto al Partito Regionale dal Partito Nazionale.

Uscite Finanziarie:

Nel corso dell'anno, avendo stabilizzato l'emergenza, si è potuto mettere mano a quanto contabilizzato precedentemente al 2014, effettuando così un'analisi di ogni rapporto debitorio, verificandone l'origine, la validità del titolo, l'eventuale prescrizione del debito, ciò ha permesso di rettificare alcune voci, adempiendo ad alcuni dei pagamenti dovuti e cancellando quelli allo stato inesigibili.

In linea con quanto operato precedentemente, alcuni debiti marginali verso i fornitori e per quali non sono pervenute richieste di saldo negli ultimi tre anni, non sono stati pagati, lasciandoli così in standby, in attesa di eventuale sollecito o maturazione della prescrizione.

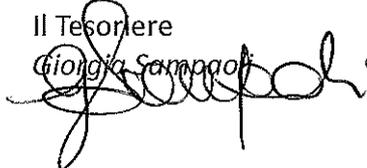
Nel corso dell'anno sono stati pagati i debiti che il Partito Regionale aveva nei confronti delle Federazioni Provinciali, per un totale complessivo di € 19.988.

CONCLUSIONI

La Gestione Economica nell'esercizio chiude con un utile di € 152.332 contro un'utile di € 86.204 dell'esercizio precedente, il risultato utile raggiunto lo scorso anno, si è mantenuto ed è andato migliorando.

Al consuntivo 2013 l'esposizione debitoria ammontava ad € 828.182 (€ 513.406 nel 2015), il 2016 si chiude con un'esposizione debitoria pari ad € 453.678 (di cui € 313.668 di mutuo immobiliare), questo è il dato più importante, un grandissimo risultato, migliorabile nel corso del prossimo esercizio.

L'andamento stabile del 2016 e le azioni poste in essere ci permettono di affrontare il futuro con ottimismo e determinazione consapevoli pur sempre della sempre più difficile sostenibilità economico finanziaria della gestione del Partito in un contesto caratterizzato sempre di più da incerte e minori entrate finanziarie a fronte di impegni regolari di spese per la necessaria attività politica.

Il Tesoriere
Giorgia Sampanò




PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° Gennaio 2016 – 31 Dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali nette:		
Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione	€ -	€ -
Costi di impianto e ampliamento	€ -	€ -
Software	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali nette:		
Terreni e fabbricati	€ 419.039,00	€ 433.229,00
Impianti e attrezzature tecniche	€ -	€ -
Macchine per ufficio	€ 1.637,07	€ -
Mobili e arredi	€ 1.083,04	€ 1.964,51
Automezzi	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 421.759,11	€ 435.193,51

Immobilizzazioni finanziarie nette:		
Partecipazioni in imprese	€ -	€ -
Crediti finanziari	€ -	€ -
Altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -

Rimanenze	€ -	€ -
------------------	------------	------------

Crediti (al netto dei relativi fondi e con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):		
Crediti verso amministratori	€ -	€ -
Fondo svalutazione crediti amministratori	€ -	€ -
Totale Crediti verso amministratori	€ -	€ -
Crediti verso candidati elezioni	€ 73.039,10	€ 90.527,10
Fondo svalutazione crediti	€ -73.039,10	€ -39.188,55
Totale Crediti verso candidati elezioni	€ 0	€ 51.338,55
Crediti tributari	€ 4.102,33	€ 7.465,77
Crediti verso Partito nazionale (donne)	€ 47.300,59	€ 47.300,59
Fondo svalutazione crediti verso PD nazionale (donne)	€ -47.300,59	€ -47.300,59

Totale Crediti verso PD nazionale	€ -	€ -
Crediti verso parlamentari	€ -	€ -
Crediti verso Federazioni Prov.li	€ 500,00	€ 2.037,76
Acconti a fornitori	€ -	€ 321,35
Crediti DL 66/2014	€ 2.938,66	€ 1.342,38
Totale crediti	€ 7.540,99	€ 62.505,81

Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		
Partecipazioni	€ -	€ -
Altri titoli	€ -	€ -
Totale Attività finanziarie diverse dalla immobilizzazioni	€ -	€ -

Disponibilità Liquide:		
Depositi bancari e postali	€ 56.724,44	€ 19.228,47
Denaro e valori in cassa	€ 591,70	€ -
Totale Disponibilità Liquide	€ 57.316,14	€ 19.228,47

Ratei Attivi e Risconti Attivi	€ -	€ 519,00
---------------------------------------	------------	-----------------

TOTALE ATTIVITA'	€ 486.616,24	€ 517.446,79
-------------------------	---------------------	---------------------

PASSIVITA'	31/12/2016	31/12/2015
Patrimonio netto:		
Avanzo patrimoniale	€ -	€ -
Disavanzo patrimoniale	€ -199.814,89	€ -286.019,26
Avanzo dell'esercizio	€ 112.532,22	€ 86.204,37
Disavanzo dell'esercizio	€ -	€ -
Totale Patrimonio netto	€ -87.282,67	€ -199.814,89

Fondi per rischi e oneri:		
Fondi previdenza integrativa e simili	€ -	€ -
Altri fondi	€ -	€ -
Totale Fondi per rischi e oneri	€ -	€ -

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€ 22.546,44	€ 23.148,37
--	--------------------	--------------------

Debiti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo):		
Debiti verso banche entro 12 mesi	€ -	€ -
Debiti verso banche oltre 12 mesi	€ 313.668,71	€ 324.036,05
Debiti verso DS regionale	€ 36.874,28	€ 36.874,28
Debiti verso fornitori	€ 18.796,53	€ 19.327,32
Debiti verso federazioni provinciali	€ -	€ 19.988,03
Debiti tributari	€ 78.863,11	€ 83.689,88
Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	€ 25,48	€ 28,43
Altri debiti	€ 5.450,00	€ 29.462,80
Totale Debiti	€ 453.678,11	€ 513.406,79

Ratei Passivi e Risconti Passivi	€ 97.674,36	€ 180.706,52
---	--------------------	---------------------

TOTALE PASSIVITA'	€ 486.616,24	€ 517.446,79
--------------------------	---------------------	---------------------

CONTI D'ORDINE	31/12/2016	31/12/2015
Beni mobili e immobili fiduciariamente presso terzi	€ -	€ -
Fideiussioni a/da terzi	€ -	€ -
Avalli a/da terzi	€ -	€ -
Fideiussioni a/da imprese partecipate	€ -	€ -
Avalli a/da imprese partecipate	€ -	€ -
Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi (trattasi di iscrizione ipotecaria garante sull'immobile di piazza Stamira n.5 connessa all'erogazione del mutuo della Banca Popolare di Ancona)	€ 800.000,00	€ 800.000,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 800.000,00	€ 800.000,00

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
A) Proventi della gestione caratteristica:		
1. Quote associative annuali	€ -	€ -
2. Contributi per rimborsi vari	€ 4.806,00	€ 41.896,00
3. Contributi provenienti da altri	€ -	€ -
4. Altre contribuzioni:		
a. contribuzioni da persone fisiche	€ 276.600,00	€ 379.526,48
b. contribuzioni da persone giuridiche	€ -	€ -
Totale altre contribuzioni	€ 76.600,00	€ 379.526,48
5. Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività	€ -	€ -
Totale proventi gestione caratteristica (A)	€ 281.406,00	€ 421.422,48

B) Oneri della gestione caratteristica:		
1. Per acquisti di beni (incluse rimanenze)	€ 373,93	€ 422,81
2. Per servizi	€ 60.170,21	€ 55.492,04
3. Per godimento beni di terzi	€ 4.568,63	€ 9.678,17
4. Per il personale:	€ -	€ -
a. stipendi	€ 20.508,10	€ 27.261,30
b. oneri sociali	€ 5.141,83	€ 7.261,55
c. trattamento di fine rapporto	€ 3.252,83	€ 3.511,17
d. trattamento di quiescenza e simili	€ -	€ -
e. altri costi	€ 264,47	€ 387,58
5. Ammortamenti e svalutazioni	€ 19.272,15	€ 57.104,82
6. Accantonamenti per rischi	€ 39.800,00	€ 31.838,55
7. Altri accantonamenti	€ -	€ 14.853,94
8. Oneri diversi di gestione (svalutazione crediti non riscossi da Amministratori/Parlamentari - conteggio Irap 2016 - sanzioni - oneri di gestione)	€ 19.374,32	€ 19.975,73
9. Contributi ad associazioni	€ -	€ -
10. Spese propaganda elettorali	€ 4.250,02	€ 98.194,04
Totale Oneri gestione caratteristica (B)	€ 176.976,49	€ 325.981,70

Risultato economico gestione caratteristica (A-B)	€ 104.429,51	€ 95.440,78
--	---------------------	--------------------

C) Proventi e oneri finanziari		
1. Proventi da partecipazioni	€ -	€ -
2. Altri proventi finanziari	€ 34,29	€ 29,38
3. Interessi e altri oneri finanziari	€ - 23.826,00	€ - 19.918,48
Totale proventi e oneri finanziari C	€ - 23.791,71	€ - 19.889,10

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
1. Rivalutazioni:		
a. di partecipazioni	€ -	€ -
b. di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -
1. Svalutazioni:	€ -	€ -
a. di partecipazioni	€ -	€ -
b. di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
c. di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	€ -	€ -

E) Proventi e oneri straordinari:		
1. Proventi:		
Plusvalenza da alienazioni	€ 100,00	€ -
Varie	€ 35.579,14	€ 13.667,48
2. Oneri:		
Minusvalenze da alienazioni	€ -	€ -
Varie	€ 3.684,72	€ 3.014,79
Totale proventi e oneri straordinari (E)	€ 31.894,42	€ 10.652,69

AVANZO/(-) DISAVANZO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)	€ 112.532,22	€ 86.204,37
--	---------------------	--------------------



PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2016

NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è redatto, ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2, secondo il principio della competenza che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo facendo anche riferimento a quanto previsto in materia dal Codice Civile in quanto compatibile con le disposizioni della citata Legge n. 2 del 1997.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato dell'esercizio.

1. - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità gestionale.

I principali criteri di valutazione sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla data di chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Per quanto riguarda l'immobile

ricevuto in donazione nel corso del 2013, in applicazione del principio di prudenza, lo stesso è stato valutato al valore fiscale indicato nell'atto di donazione, pari ad euro 473.000, in luogo del presumibile valore di mercato di Euro 1.100.000 determinato dal perito incaricato dalla banca popolare di Ancona in occasione della stipula del contratto di mutuo ipotecario.

Si è ritenuto opportuno iscrivere l'immobile in bilancio al minor valore fiscale rispetto a quello presumibile di mercato per i seguenti motivi:

- maggiore aleatorietà nella determinazione del presumibile valore di mercato rispetto alla certezza del valore fiscale, ancora più accentuata in questa fase congiunturale di grave crisi economica che ha letteralmente frenato l'intero mercato immobiliare;

- l'immobile non è destinato, né a breve, né a lungo termine, alla vendita.

In effetti il nuovo principio contabile OIC 16 nello stabilire che le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono valutate in base al presumibile valore di mercato a cui vanno aggiunti i costi da sostenere o sostenuti affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, stabilisce altresì che in ogni caso il valore contabile dell'immobilizzazione non può superare il "valore recuperabile".

Il paragrafo 87 del suddetto principio contabile stabilisce, inoltre, che laddove manca la concreta possibilità di potere alienare il singolo bene o (in modo unitario) il complesso di beni, l'unico elemento da considerare, come valore recuperabile, è il "valore d'uso".

Il successivo paragrafo 88 per la determinazione del valore d'uso fa riferimento alla capacità di ammortamento, intesa come differenza tra ricavi e costi futuri attesi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del bene immobilizzato. In altre parole quando la prospettazione degli esiti della gestione futura (differenza proventi e oneri della gestione caratteristica) non riesce a garantire la copertura degli ammortamenti occorre procedere a valutare l'immobilizzazione in questione al valore d'uso e se iscritta in precedenza ad un valore superiore, occorre procedere alla sua svalutazione (OIC 9).

Immobilizzazioni Finanziarie

Non esistono immobilizzazioni di natura finanziaria iscritte in bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti attivi e passivi sono stati determinati rispettando il criterio della competenza temporale ed il principio di correlazione tra costi e ricavi e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo. Quindi tra i risconti e ratei attivi sono iscritti rispettivamente: costi manifestatesi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri e ricavi di competenza dell'esercizio che si manifesteranno dopo la chiusura dell'esercizio.

La voce ratei e risconti passivi include rispettivamente: costi di competenza dell'esercizio che si

manifesteranno in esercizi successivi e ricavi manifestatesi nell'esercizio ma di competenza di futuri esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono stati accantonati fondi rischi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato vs. i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate in favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate per competenza secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

2. - MOVIMENTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che presentano in bilancio un saldo pari a zero, hanno subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione.

MOVIMENTI	SOFTWARE	TOTALI
Valore al 2015	€ 513.06	€ 513.06
Acquisizioni	€ -	€ -
Ammortamenti	€ 513.06	€ 513.06
Valore al 2016	€ -	€ -

Dall'esercizio 2016 tale voce è stata contabilmente inserita tra i beni immateriali all'interno del conto Software di proprietà capitalizzato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 496.061,97 e sono dettagliate nel prospetto seguente che ne evidenzia i relativi movimenti:

MOVIMENTI	FABBRICATI	MACCHINE PER UFFICIO	MOBILI E ARREDI	AUTOMEZZI	TOTALI
Valore al 2015	€ 433.229,00	€ 1.241.39	€ 723.12	€ -	€ 435.193.51
Acquisizioni	€ -	€ 869,00	€ 562,35	€ -	€ 1.431,35
Ammortamenti	€ 14.190,00	€ 473,32	€ 202,43	€ -	€ 14.865,75
Valore al 2016	€ 419.039,00	€ 1.637,07	€ 1.083.04	€ -	€ 421.759,11

Con atto del notaio Bucci Guido di Ancona (rep. 67832-racc. 22232) in data 14 marzo 2013 è stato donato al nostro partito, da parte dei "DEMOCRATICI DI SINISTRA UNIONE REGIONALE DELLE MARCHE" l'immobile sito in Ancona, piazza Stamira, n. 5, piano 3 e 5, identificato al catasto dei fabbricati – comune di Ancona, al foglio n. 8, particella 75, sub 19, categoria catastale A/10, rendita catastale € 7.501,54.

- Valore fiscale indicato nell'atto di donazione, Euro 473.000,00;

- Valore di mercato indicato nella perizia di stima dall'esperto incaricato dalla banca popolare di Ancona, Euro 1.100.000,00;

- Ipoteca iscritta sull'immobile a favore della Banca Popolare di Ancona per un valore complessivo di Euro 800.000,00 a garanzia del pagamento:

a) dell'importo capitale del mutuo stipulato in data 14 marzo 2013 (atto notaio Bucci rep. 67833-racc. 22233) per complessivi euro 360.000,00;

b) di un triennio di interessi nella misura contrattuale, di eventuali interessi di mora, delle spese di qualunque genere sia giudiziali che extragiudiziali che la banca dovesse sostenere per il realizzo e la conservazione del proprio credito, per un importo complessivo di Euro 440.000,00.

L'automezzo iscritto al costo storico per euro 15.800,00 ed interamente ammortizzato è stato ceduto nel corso del 2016 con una plusvalenza di euro 100,00.

3. - COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTO EDITORIALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE"

Non esistono costi di impianto e di ampliamento e costi editoriali, di informazione e comunicazione iscritti in bilancio.

4. - CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

ATTIVITA'

Crediti:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2015	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2016
Crediti Diversi correnti	€ 62.505,81	€ -	€ 54.964,82	€ 7.540,99

I Crediti verso Candidati elezioni pari ad Euro 73.039,10 sono costituiti da:

▲ Crediti vs eletti elezioni politiche 2013 per € 25.889,10

▲ Crediti vs eletti elezioni regionali 2010 per € 7.350,00

▲ Crediti vs eletti regionali saldo 2010 e 2015 per € 39.800,00

Il fondo svalutazione crediti di € 73.039,10 è composto da:

- Fondo rischi vs eletti reg. '10 per € 7.350,00,

- Fondo rischi su crediti vs eletti politiche 2013 per euro 25.889,10. Detto fondo nel 2015 fu prudenzialmente stanziato per € 31.838,55 pari al 50% del credito di riferimento. Nel corso del 2016 l'incasso di crediti è stato superiore al fondo così stanziato per cui si è, pertanto,

proceduto a rimodulare il fondo con contestuale rilevazione di una sopravvenienza attiva per euro 5.949,45;

- Fondo rischi su crediti vs eletti regionali saldo 2010 e 2015 per euro 39.800,00. Detto accantonamento viene operato esclusivamente in quanto trattasi di crediti per erogazioni liberali dei consiglieri eletti che costituiscono allo stato un impegno morale seppur supportato da impegno scritto.

I Crediti vs PD nazionale donne pari a Euro 47.300,59 sono così costituiti interamente dalla voce Crediti vs PD Naz. donne interamente svalutati (fondo acc.to donne) per € 47.300,59.

I restanti crediti pari ad euro 7.540,99 sono costituiti da Euro 4.102,33 quali crediti tributari, euro 500,00 credito verso federazioni provinciali, ed euro 2.938,66 quali crediti D.L. 66/2014.

Disponibilità liquide:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2015	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2016
Depositi bancari e postali	€ 19.228,47	€ 37.495,97	€ -	€ 56.724,44
Denaro e Valori in cassa	€ -	€ 591,70	€ -	€ 591,70
TOTALE	€ 19.228,47	€ 38.087,67	€ -	€ 57.316,14

Ratei attivi e Risconti attivi:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2015	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2016
Ratei Attivi	€ 85,03	€ -	€ 85,03	€ -
Risconti Attivi	€ 433,97	€ -	€ 433,97	€ -
TOTALE	€ 519,00	€ -	€ 519,00	€ -

PASSIVITÀ' E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto presenta un saldo negativo di 87.282,67 con una variazione positiva di 112.532,22 rispetto al saldo al 31/12/2015. Il tutto è evidenziato nel prospetto che segue:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2015	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2016
Disavanzo patrimoniale esercizi precedenti	€ - 199.814,89	€ -	€ -	€ -
Avanzo dell'esercizio	€ -	€ 112.532,22	€ -	€ -
Disavanzo dell'esercizio	€ -		€ -	€ -
TOTALE	€ -199.814,89	€ 112.532,22	€ -	€ - 87.282,67

Fondo Trattamento di fine rapporto

Fondo trattamento fine rapporto	31/12/2015	Diminuzione	31/12/2016
Tfr lavoro subordinato	€ 23.148,37	€ 601,93	€ 22.546,44

Debiti

Tale voce, costituita esclusivamente dai debiti correnti, è pari a complessivi euro 313.668,71 come di

seguito dettagliati:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2015	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2016
Debiti Vs.Banche	€ 324.036,05	€ -	€ 10.367,34	€ 313.668,71
Debiti Vs DS Regionale	€ 36.874,28	€ -		€ 36.874,28
Debiti Vs.Fornitori	€ 19.327,32	€ -	€ 530,79	€ 18.796,53
Debiti Vs Federazioni Provinciali	€ 19.988,03	€ -	€ 19.988,03	€ -
Debiti Tributarî	€ 83.689,88	€ -	€ 4.826,77	€ 78.863,11
Debiti Vs. Istituti Previdenza	€ 28,43	€ -	€ 2,95	€ 25,48
Altri debiti	€ 29.462,80	€ -	€ 24.012,80	€ 5.450,00
TOTALE DEBITI CORRENTI	€ 513.406,79	€ -	€ 59.728,68	€ 453.678,11

Si specifica che la voce Altri debiti è composta unicamente dalla voce Debiti Vs personale

Di cui Debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2015	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2016
Debiti Vs. Banche	€ 324.036,05	€ -	€ 10.367,34	€ 313.668,71
Totale				€ 313.668,71

Ratei e risconti passivi

Descrizione	Consistenza al 31/12/2015	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2016
Ratei passivi	€ 11.706,52	€ -	€ 5.032,16	€ 6.674,36
Risconti passivi	€ 169.000,00	€ -	€ 78.000,00	€ 91.000,00
Totale	€ 180.706,52			€ 97.674,36

5. – ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Non si detiene alcuna partecipazione in imprese.

6. – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

L'unico debito assistito da garanzie reali è il mutuo ipotecario di euro 360.000,00 stipulato in data 14 marzo 2013 (atto notaio Bucci di Ancona rep. 67833-racc. 22233) garantito, appunto, da una ipoteca del valore di euro 800.000 iscritta sull'immobile ricevuto in donazione sito in Ancona, piazza Stamira, n. 5, piano 3 - 5, identificato al catasto dei fabbricati – comune di Ancona, al foglio n. 8, particella 75, sub 19, categoria catastale A/10 Classe 3, rendita catastale € 7.501,54 poi rideterminata dalla Agenzia delle Entrate in euro 4.880,52.

7. – COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E RATEI E RISCONTI PASSIVI

I "Ratei e Risconti passivi" sono pari a euro 97.674,36 sono così costituiti:

- Il risconto passivo iscritto in bilancio per complessivi euro 91.000,00 concerne la quota dei contributi in conto finanziamento al partito effettuato dai senatori e deputati eletti nelle elezioni nazionali di febbraio del 2013 di competenza economica dell'intera legislatura e riferibile fino al termine della corrente legislatura. Per la precisione ogni eletto alla Camera dei Deputati o al Senato della Repubblica, in base agli accordi stipulati si è impegnato a versare al partito a titolo di finanziamento una somma pari ad euro 30.000.

Considerato che: sono stati eletti nel febbraio 2013 n. 13 fra deputati e senatori, il totale dei contributi ammonta a complessivi euro 390.000,00, la durata dell'intera legislatura è pari a 60 mesi (5 anni), il totale dei contributi di competenza dell'esercizio ammonta a complessivi euro 78.000,00 (pari a 12/60) mentre euro 91.000,00 sono di competenza economica dei futuri esercizi compresi nella durata della legislatura.

La ripartizione - in base al principio della competenza economica - del contributo in conto finanziamento al partito da parte degli eletti fra i vari esercizi compresi nella durata della legislatura, non ha alcun effetto sull'effettivo incasso dei crediti verso i deputati e senatori eletti che dovrà avvenire in base alle scadenze concordate con gli stessi.

- I restanti euro 6.674,36 sono relativi ai ratei per quattordicesima, ferie e permessi e quota tenuta contabilità.

8. – AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio sono stati spesi interamente a conto economico, pertanto nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. – IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

10. COMPOSIZIONE DELLA VOCI PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI.

La voce proventi straordinari iscritta a conto economico così composta:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive per sistemazione crediti/debiti v/Federazioni Prov.	€ 846,96
Sopravvenienze attive da sistemazione crediti/debiti	€ 34.623,04
Arrotondamenti attivi	€ 1,22
Totale sopravvenienze attive	€ 35.471,22

La voce oneri straordinari iscritta a conto economico è così composta:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive per sistemazione crediti/debiti v/Federazioni Prov.	€ 5.319,70
Sopravvenienze passive da sistemazione crediti/debiti	€ 6.117,61
Totale sopravvenienze passive	€ 11.437,31

11. – IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono incluse nel conto B8 del conto economico e sono così distinte:

- Ires Dell'esercizio 1.409,00
- Irap dell'esercizio 1.025,00

12. – PROVENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce Totale proventi della gestione caratteristica iscritta a conto economico è così composta:

Descrizione	Importo
Contributi per rimborsi vari	€ 4.806,00
Contributo parlamentari 2013	€ 106.800,00
Contributo cons. reg. 2015	€ 169.800,00
Totale proventi gestione caratteristica	€ 281.406,00

I contributi per rimborsi vari provengono dal Partito democratico della provincia di Ascoli Piceno.

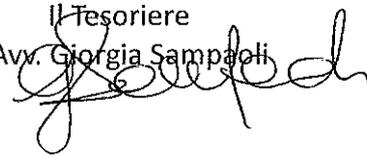
I contributi parlamentari 2013 sono costituiti dalla quota di competenza anno 2016 per euro 78.000,00. Infatti, dei n. 13 fra deputati e senatori eletti nel febbraio 2013, il totale dei contributi ammonta a complessivi euro 390.000,00 (30.000x13), la durata dell'intera legislatura è pari a 60 mesi (5 anni), il totale dei contributi di competenza dell'esercizio ammonta a complessivi euro 78.000,00 (pari a 12/60); Inoltre, i suddetti deputati e senatori si sono impegnati a versare sempre a titolo di erogazioni liberali la somma complessiva di euro 28.800 all'anno.

I Contributi dei consiglieri regionali eletti nel 2015 sono stati inseriti tenendo conto di quanto si sono impegnati a versare nell'anno 2016 a titolo di erogazioni liberali.

13. - NUMERO DEI DIPENDENTI

Alla data del 31/12/2016 il numero dei dipendenti in carico al partito è costituito da n. 3 dipendenti inquadrati nella categoria funzionari amministrativi. Si segnala fin d'ora che n.1 dipendente ha rassegnato le proprie dimissioni nel gennaio 2017.

Il Tesoriere
Avv. Giorgia Sampaoli



PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE

Piazza Stamira n. 5

ANCONA

Relazione del Collegio Sindacale esercitante attività di controllo legale dei conti, all'assemblea dei soci (ex art. 2429, comma 2, c.c.) sul Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016

Ai Delegati dell'Assemblea Regionale delle Marche

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del Collegio Sindacale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 - Relazione sul bilancio d'esercizio

Il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Partito Democratico Marche, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico 2016 per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Collegio

È del Collegio la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Il Collegio ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il Collegio considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il Collegio ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Giudizio

A giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Partito Democratico Regionale al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Il Collegio ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori del Partito Democratico Marche, con il bilancio d'esercizio del Partito Democratico Marche. A giudizio del Collegio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Partito Democratico Marche al 31 dicembre 2016.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio 2016 l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Nell'esercizio 2016 fino alla data della presente relazione sono state tenute n. 3 assemblee dei delegati Marche nel 2016 e n. 1 del 2017.
 - Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del partito, anche tramite la raccolta di informazioni dal Consiglio Direttivo- Ufficio Tesoreria ed a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
 - Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
3. Nell'anno 2016 nel rispetto delle previsioni statutarie, il Collegio è stato periodicamente informato dal Consiglio Direttivo- Ufficio Tesoreria, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal partito e in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.
4. Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
5. Al Collegio non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

8. Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 che è stato messo a sua disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c..
Il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Partito Democratico Marche ai sensi del D.Lgs 39/2010.
9. L'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Il Conto Economico evidenzia un avanzo d'esercizio pari ad € 112.532,22.
11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016.

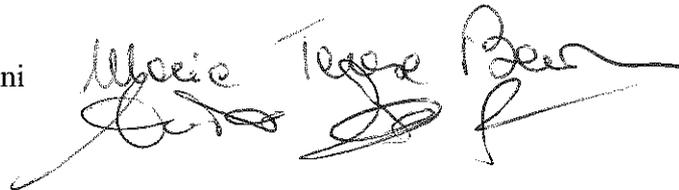
Fermo, li 18/05/2017

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Maria Teresa Berdini

Dott. Antonello Delle Noci

Rag. Patrizia Di Luigi



Al tesoriere del PD – Regionale Marche

Piazza Stamira n. 5 – 60121 Ancona

C.F.: 93114380426

Relazione del Revisore Contabile

Sul rendiconto relativo al periodo 01.01.2016 – 31.12.2016

Relazione del revisione legale

Ai Signori Associati

Premessa

Il sottoscritto Revisore Dott.ssa Chiara Alessandrini, dottore commercialista iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Ancona n. 615/A, Revisore Legale iscritto al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 142214, decreto del 15/01/07, pubblicato in G.U., 4° serie speciale, n. 15 del 20/02/07, è stato istituito con nomina successiva alla chiusura anno 2016. Pertanto il Revisore con la presente relazione rilascia il proprio giudizio limitatamente al bilancio chiuso al 31/12/2016.

La presente relazione contiene quindi solo la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39".

Relazione del Revisore legale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

a) Ho svolto la revisione contabile dell'allegato Rendiconto dell'Esercizio del Partito Democratico delle Marche (P.D. Marche), costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, redatti ai sensi del codice civile in quanto compatibile con le disposizioni della Legge 2 gennaio 1997 n. 2, nonché dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Tesoriere.

Il Tesoriere del Partito è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

b) Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'alt. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel rendiconto di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione contabile comprende la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal tesoriere, nonché la valutazione della presentazione del rendiconto di esercizio nel suo complesso.

c) Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del P.D. Marche al 31/12/2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane.

1. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo (avanzo) di Euro 112.532 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	486.616
Passività	Euro	573.899
- Patrimonio netto (escluso l'avanzo di esercizio)	Euro	- 199.815
- Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Euro	112.532
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	800.000

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	281.406
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	176.976
Differenza	Euro	104.430
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 23.792
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi e oneri straordinari	Euro	31.894
Avanzo / Disavanzo dell'Esercizio	Euro	112.532

2. Per quanto precede, il sottoscritto revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, in conformità ai criteri di redazione e di valutazione indicati nella nota integrativa.

Ancona, 30.05.2017

Il Revisore
Dott.ssa Chiara Alessandrini

